

L'ABROGAZIONE DELLA NORMA INCRIMINATRICE

INDICE

CAPITOLO PRIMO

L'ABROGAZIONE DELLE LEGGI PENALI NELL'ESPERIENZA GIURIDICA ARCAICA

1. Il vicino oriente. Le leggi mesopotamiche	p.	1
2. Il diritto greco antico.....	»	3
3. Il diritto romano	»	8
3.1. La legge e i suoi mutamenti	»	8
3.2. <i>L'abolitio publica generalis</i>	»	12
4. (<i>Segue</i>) La distinzione tra abrogazione della norma incriminatrice e amnistia	»	17
5. Le lettere di abolizione.....	»	23

CAPITOLO SECONDO

STORIA E MATRICI DELL'ART. 2 C.P. I MODELLI DI RIFERIMENTO DELL'ODIERNA DISCIPLINA CODICISTICA DELLA SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI

1. Il diritto penale della rivoluzione francese (1789, 1791).....	»	27
2. I codici imperiali napoleonici (1803, 1810)	»	30
3. Il codice penale austriaco (1803)	»	32
4. I codici italiani preunitari.....	»	33
4.1. I codici penali di Lucca (1807) e Piombino (1808).....	»	33
4.2. Il codice per lo Regno delle due Sicilie (1819).....	»	37
4.3. Il codice penale per gli Stati di Parma, Piacenza e Guastalla (1820).....	»	40
4.4. Il Regolamento penale gregoriano (1832)	»	41
4.5. Il codice penale toscano (1853)	»	42
4.6. I codici sardo-piemontesi del 1839 e 1859.....	»	44
5. Verso il codice Zanardelli: i Progetti per un codice penale italiano	»	48
6. Il secondo Progetto Zanardelli del 1887	»	54
7. Il codice Zanardelli (1889).....	»	57

8. La teoria della retroattività delle leggi penali nel pensiero di Carlo Francesco Gabba.....	p.	61
9. Il pensiero di Francesco Carrara sulle mutazioni legislative in materia penale.....	»	65
10. La scuola positiva.....	»	68

CAPITOLO TERZO

LA LOGICA CODICISTICA
 DELLA SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI
 FONDATA SULLA TEORIA DEL FATTO CONCRETO.
 IL SUO SUPERAMENTO CON L'INTRODUZIONE
 DEL PRINCIPIO COSTITUZIONALE DI IRRETROATTIVITÀ

1. I lavori preparatori del codice Rocco.....	»	71
2. La teoria del fatto concreto e il codice Rocco.....	»	74
3. (<i>Segue</i>) Legge semplicemente modificativa e intangibilità del giudicato: le novità della l. n. 85 del 2006.....	»	76
4. La tesi della fattispecie concreta nel pensiero di Marcello Gallo..	»	81
5. La teoria del concreto fatto illecito di Antonio Pagliaro.....	»	83
6. Il criterio della persistenza dell'illecito di Bartolomeo Romano....	»	85
7. La teoria della doppia incriminabilità in concreto di Francesco Mauro Iacoviello.....	»	87
8. La semplicità nell'impiego del criterio del fatto concreto e il suo limitato successo nella giurisprudenza di legittimità.....	»	88
9. (<i>Segue</i>) L'assenza nella dottrina meno recente del dibattito sul criterio per distinguere il fenomeno abrogativo da quello modificativo.....	»	92
10. Le obiezioni alla validità del criterio del fatto concreto.....	»	94
11. I rapporti tra l'art. 2 c.p. e l'art. 25 comma 2 Cost.....	»	98
12. (<i>Segue</i>) Le garanzie accordate al cittadino dall'art. 25 comma 2 Cost.....	»	103
13. Principio di irretroattività e reato permanente.....	»	109

CAPITOLO QUARTO

IL CONCETTO DI «ABOLITIO CRIMINIS»
 INTESO COME ABROGAZIONE
 DI UNA NORMA INCRIMINATRICE

1. Premessa: la successione di leggi come fenomeno normativo.....	»	117
2. L'equiparazione tra il concetto di <i>abolitio criminis</i> e quello di abrogazione della norma incriminatrice.....	»	121

3. <i>Abolitio criminis</i> nella teoria generale del diritto.....	p. 123
4. Criteri di risoluzione delle antinomie e <i>abolitio criminis</i>	» 127
5. (<i>Segue</i>) Il conflitto tra norme penali nel tempo nel sistema penale francese.....	» 131
6. L'esclusione del valore delle regole giurisprudenziali nel riconoscimento dell' <i>abolitio criminis</i>	» 133
7. Abrogazione e annullamento di norme incriminatrici per illegittimità costituzionale.....	» 136
8. <i>Abolitio criminis</i> e illecito amministrativo depenalizzato.....	» 142
9. (<i>Segue</i>) Successione modificativa e illecito amministrativo depenalizzato.....	» 148
10. Cause di giustificazione e <i>abolitio criminis</i>	» 155

CAPITOLO QUINTO

IL FENOMENO DELL'«ABOLITIO CRIMINIS» PARZIALE
FONDATO SULLA SUCCESSIONE NEL TEMPO
DI NORME INCRIMINATRICI
POSTE IN ASTRATTA RELAZIONE DI SPECIALITÀ TRA LORO

1. La nozione di <i>abolitio criminis</i> parziale.....	» 163
2. Casi di <i>abolitio criminis</i>	» 166
2.1. Ipotesi di abolizione totale.....	» 166
2.1.1. La discontinuità del tipo di illecito.....	» 168
2.2. Ipotesi di abolizione parziale.....	» 173
2.2.1. (<i>Segue</i>) La trasformazione di una contravvenzione in delitto.....	» 177
3. La c.d. <i>abrogatio sine abolitione</i>	» 180
4. Relazione di specialità (generale → speciale) tra norme incriminatrici.....	» 192
4.1. Modelli di relazioni temporali.....	» 192
4.2. Specialità diacronica e specialità sincronica.....	» 195
4.3. La specialità sincronica sopravvenuta.....	» 198
5. (<i>Segue</i>) Successione di leggi, concorso apparente e reato complesso.....	» 203
6. Elementi della fattispecie e campo applicativo della norma.....	» 205
7. Diritto e linguaggio. <i>Abolitio criminis</i> parziale come riduzione del campo applicativo della norma.....	» 208
8. Distinzione tra specialità per specificazione e specialità per aggiunta.....	» 213
9. Relazione di specialità e <i>abolitio criminis</i>	» 216
9.1. La concezione radicale dell' <i>abolitio criminis</i> nell'avvicendamento di una fattispecie speciale ad una più generale.....	» 216

9.2. Obiezioni logiche alla concezione radicale dell' <i>abolitio criminis</i> . L'abbandono del paradigma classico	p. 219
9.3. La distinzione nell'ambito del rapporto di specialità fondata sulla descrizione impiegata per rappresentarlo (la tesi di Aniello Nappi)	» 223
9.4. La tesi dell'irrelevanza della distinzione tra specialità per specificazione e specialità per aggiunta	» 226
9.5. Dimensione strutturale e dimensione normativa nella relazione di specialità.....	» 229
10. I confini del rapporto di specialità	» 234
10.1. (<i>Segue</i>) La specialità bilaterale o reciproca	» 237

CAPITOLO SESTO

«ABOLITIO CRIMINIS» PARZIALE E SUCCESSIONE
DI DISPOSIZIONI INTEGRATRICI

1. Abrogazione parziale e legge integratrice.....	» 243
2. La norma come significato di una combinazione di enunciati	» 248
3. La funzione integratrice della disposizione richiamata. La modificazione delle regole extragiuridiche o sociali.....	» 253
4. Il necessario riferimento al caso concreto nelle modificazioni mediate. Critica.....	» 256
5. L'unicità del concetto di <i>abolitio criminis</i>	» 262
6. Le norme penali in bianco	» 264
6.1. L'inottemperanza di provvedimenti individuali e concreti della pubblica amministrazione	» 267
6.1.1. Il provvedimento di allontanamento del questore, <i>ex art. 14 comma 5-bis t.u. immigrazione</i> , in funzione integratrice della incriminazione.....	» 270
7. Le disposizioni definitive.....	» 273
8. Due recenti casi controversi di "modificazione mediata": in tema di reati militari e d'immigrazione	» 277
8.1. L'abolizione del servizio militare obbligatorio	» 277
8.2. L'ingresso di nuovi Stati nell'Unione europea	» 283
8.2.1. L'adesione di Romania e Bulgaria all'Unione europea. »	283
8.2.2. L'orientamento contrario alla parziale <i>abolitio criminis</i> »	288
8.2.3. La tesi della parziale <i>abolitio criminis</i> fondata sulla riduzione dell'ambito di estensione del termine "straniero"	» 292
8.3. (<i>Segue</i>) La successione di leggi temporanee: critica	» 297

CAPITOLO SETTIMO
LE REGOLE PROCESSUALI

1. Premessa: l'art. 673 c.p.p.	p. 303
2. La necessaria separazione tra il piano sostanziale e il piano processuale	» 307
3. I procedimenti penali ancora in corso.....	» 309
3.1. Abolizione integrale.....	» 309
3.2. Abolizione parziale	» 312
3.2.1. La modifica dell'imputazione.....	» 312
3.2.2. Udienza preliminare	» 315
3.2.3. Giudizio abbreviato.....	» 316
3.2.4. Giudizio ordinario di primo grado.....	» 316
3.2.5. Giudizio di appello.....	» 322
3.2.6. Giudizio di cassazione.....	» 326
4. I procedimenti penali definiti con sentenza irrevocabile	» 330
4.1. Abolizione totale	» 330
4.1.1. (<i>Segue</i>) Depenalizzazione <i>ex d.lgs. n. 507 del 1999</i>	» 334
4.2. Abolizione parziale	» 335
4.3. <i>Abolitio criminis</i> parziale e accertamento del giudice dell'esecuzione.....	» 340
4.4. (<i>Segue</i>) Il criterio della riconducibilità del fatto accertato in sentenza alla porzione di norma abrogata.....	» 348
4.5. Effetti della revoca della sentenza di condanna sulle obbligazioni civili	» 355
4.6. Le spese processuali.....	» 359
Bibliografia	» 361